

Punteggiatura, sintassi e lessico nei titoli del «Corriere della Sera» (2009-2010)

Studente: Nadia Daoro

Relatore: professor Giuseppe Antonelli

L'analisi è condotta su un corpus di 240 titoli tratti da 47 numeri del "Corriere della Sera" apparsi fra il 30 luglio 2009 e l'11 gennaio 2010, equamente divisi tra le quattro sezioni più importanti del quotidiano: cronaca, economia, politica e sport.

Nel primo capitolo si tratta della punteggiatura. Vengono analizzati in particolare i diversi ruoli della virgola, dall'uso nei titoli bipartiti, dove si nota la funzionalizzazione semantica di questo segno rispetto ai due punti, all'impiego *passee partout* al posto dei due punti nei titoli con entrambi gli elementi rematici. Si considerano poi i segni interpuntivi legati all'abbondante impiego del discorso diretto: due punti, virgolette referenziali e punto interrogativo. Infine si registrano alcuni usi significativi delle virgolette enfatiche, delle parentesi e del trattino.

Nel secondo capitolo si analizzano le caratteristiche sintattiche. Una particolare attenzione è riservata alla distribuzione fra paratassi e ipotassi; dopo aver confermato la prevalenza della giustapposizione, si registrano i tipi di subordinate presenti, anche se in misura ridotta, nel corpus. Nel notare quindi l'abbondante impiego dello stile nominale (solo 52 titoli sono costituiti interamente da frasi con predicato verbale), si distingue fra diversi tipi di questo costrutto.

Nel terzo capitolo si analizza il lessico dei titoli, nel quale si rileva la contenuta presenza di marcati colloquialismi a fronte di una certa creatività lessicale evidente nella formazione di occasionalismi. In questo campo si notano la prevalenza della prefissazione sulla suffissazione e la vitalità del meccanismo della composizione. Nel rilevare quindi l'attestazione di forestierismi, per lo più angloamericani, si indagano le ragioni del loro impiego, da quelle stilistiche a più semplici esigenze di risparmiare spazio: una finalità, quest'ultima, alla base dell'impiego di sigle frequentemente attestato nel corpus. L'analisi delle metafore offre lo spunto per sondare l'osmosi del lessico fra le diverse sezioni; si distingue d'altra parte fra metafore istituzionalizzate e metafore brillanti.